



All' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Direzione Personale
Dott. Simone D'Ecclisiis
dir.personale@adm.gov.it

e p.c. All' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Direzione Territoriale Emilia Romagna-Marche
dt.emiliaromagna-marche@adm.gov.it

Oggetto: Reiterazione urgente della richiesta di convocazione del Tavolo di monitoraggio per la DT Emilia Romagna Marche.

La scrivente aveva chiesto già dallo scorso 24 ottobre la convocazione del "Tavolo di monitoraggio" - come concordato con il Direttore dell'Agenzia Dott. Alesse - per affrontare e definire una serie di criticità che si sono manifestate nella fase di sperimentazione della riorganizzazione presso la DT Emilia Romagna Marche.

Ciò posto visto che ad oggi - dopo quasi un mese - non si è proceduto alla convocazione del citato tavolo, la scrivente reitera la richiesta in oggetto, richiesta che diventa tanto più urgente alla luce del fatto che dal 1 novembre 2025 il processo di riorganizzazione è andato a regime in tutte le realtà territoriali della Agenzia.

La scrivente non volendo attribuire tale inadempienza al mancato rispetto di impegni assunti tra le parti e vista l'importanza che l'approfondimento delle criticità già rilevate nella precedente nota, che si allega, potrà assumere per il miglior esito del processo di riorganizzazione nelle altre realtà territoriali, con la presente reitera la richiesta di immediata convocazione di detto tavolo per il quale si rende disponibile fin da subito.

In attesa di sollecito riscontro porge distinti saluti

Roma, 24 novembre 2025

Il Coordinatore Nazionale
Walter De Caro



All' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Direzione Personale
Dott. Simone D'Ecclisiis
dir.personale@adm.gov.it

e p.c. All' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Direzione Territoriale Emilia Romagna-Marche
dt.emiliaromagna-marche@adm.gov.it

Oggetto: Richiesta convocazione "Tavolo di monitoraggio".

La scrivente O.S., con la presente richiede la convocazione del tavolo di monitoraggio, nello specifico riferito alla fase di sperimentazione della riorganizzazione amministrativa attualmente in essere nella DT Emilia Romagna Marche, al fine di approfondire e valutare le seguenti questioni:

1. **criticità nella organizzazione amministrativa dell'ufficio tecnico e delle sue interazioni con gli UADM**, con specifico riferimento alla gestione dei procedimenti amministrativi di cui alla Det. Dir prot. N. 323535 del 6.6.2025. In particolare, nell'ambito accise alcuni istituti, tipo il coordinamento istruttorio nel settore dei depositi fiscali di prodotti alcolici o dei grossisti di gas, appesantiscono notevolmente l'attività procedimentale ed allungano i tempi di rilascio delle autorizzazioni. Anche il coordinamento con gli UADM nell'ambito delle attività relative al controllo della filiera di distribuzione dei PPEE, come il rilascio di nulla osta per cambi societari, risente dei diversi livelli di approfondimento. Discorso simile vale anche per il settore dogane. Nell'ambito del *Customs Decisions Management System*, infatti, le autorizzazioni sono di competenza diretta dell'ufficio tecnico e prevedono una indispensabile attività istruttoria (sopralluoghi ed attività sostanziali) in capo ad UADM, con una ulteriore criticità collegata al rilascio della garanzia da parte dell'UADM. Per quelle invece non comprese nel *Customs Decisions Management System* (centinaia, esportatori autorizzati, ecc.) l'ufficio tecnico, oltre a rilasciare le nuove, modifica anche quelle già rilasciate. Una possibile soluzione potrebbe essere quella di dividere il rilascio dalla gestione (tipo estensione paesi/prodotti). In ambito giochi, invece, numerosi problemi sono legati alle funzionalità degli applicativi ambito Giochi, mentre

farraginoso e lento è il flusso procedurale/procedimentale delle pratiche del settore Tabacchi, con passaggi intermedi e finali tra UADM e ufficio tecnico.

2. **Criticità nella individuazione delle competenze degli uffici antifrode regionali**, in particolare con riguardo all'assegnazione ed al monitoraggio dei controlli, da suddividere su base regionale, attività determinanti anche ai fini del conseguimento degli obiettivi istituzionali. Numerosi problemi si registrano anche con riferimento alle funzionalità dell'applicativo SIC, che presenta numerose anomalie (si vede personale non appartenente all'UADM, conteggi non coerenti sulle statistiche, soggetti presenti più volte per lo stesso ambito a volte non selezionabili) e disallineamenti (manca una numerazione univoca per le verifiche inserite in SIC come avviene per le SVA/Accise e per le SUV/Dogane che costringe a protocollare i verbali sul sistema documentale).
3. Il **Training on the job** dovrebbe necessariamente prevedere l'affiancamento di personale qualificato sia per le attività di verifica che per quelle relative alle autorizzazioni, contabilità, atti e sanzioni. Inoltre, dovrebbe essere effettuato sia per l'apprendimento delle attività giochi e tabacchi da parte del personale dogane/accise sia per le attività dogane/accise per il personale monopoli, comunque da effettuare anche sull'utilizzo degli Applicativi procedurali operativi e interrogazioni delle banche dati.

Infine, si chiede di programmare già un successivo tavolo di monitoraggio dove affrontare le **criticità organizzative e gestionali dei tre uffici "de quotati"** siti nella DT, rispetto alle quali vanno precisate e chiarite le pertinenze funzionali assegnate rispetto all'UADM di riferimento, nonché definiti i flussi delle diverse attività da trasferire all'ufficio de qualificato. In merito, alla scrivente sono state segnalate difformità organizzative ed operative tra i tre uffici interessati nella DT, che, in taluni casi, hanno finito per sovrapporre competenze tra UADM e Ufficio dequalificato;

In attesa della richiesta convocazione la scrivente si riserva di indicare i nominativi dei propri rappresentanti all'incontro.

Distinti saluti

Roma, 24 ottobre 2025

Il Coordinatore Nazionale
Walter De Caro